

Certificazione energetica, novità in arrivo in Toscana



MARTEDÌ 25 AGOSTO 2009 17:57

Una proposta di legge all'esame del Consiglio cancella l'obbligo di iscrizione a un albo o elenco regionale per i certificatori

Con l'entrata in vigore, il 25 luglio scorso, delle “[Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici](#)”, diverse amministrazioni regionali hanno fornito chiarimenti circa l'applicazione delle norme nazionali a livello regionale. È il caso, ad esempio, delle Regioni **Piemonte** – dove dal 1° ottobre 2009 entrerà in vigore la certificazione energetica degli edifici secondo i criteri della procedura regionale ([leggi qui](#)) – e **Friuli Venezia Giulia**, dove in attesa di adottare la propria procedura di certificazione prevista dalla legge regionale n. 23/2005, denominata “certificazione VEA di sostenibilità energetico-ambientale”, valgono le Linee guida nazionali.



Un regolamento in Toscana

“Da molto tempo attendevamo l'entrata in vigore delle le linee guida nazionali sulla certificazione energetica. Adesso è necessaria la stesura di un regolamento regionale per dare certezza a norme di non facile applicazione. Per questo stiamo lavorando ad un regolamento non 'invasivo', il più semplice possibile”. Con queste parole l'**assessore all'Ambiente della Toscana Anna Rita Bramerini**, presentando una proposta di modifica alla legge sull'energia, ha annunciato che la Regione si doterà nel prossimo autunno di un regolamento sulla certificazione energetica per le nuove abitazioni.

“La necessità di una certificazione energetica – ha aggiunto l'assessore - non deve esser vista dai cittadini soltanto come un costo, ma come un'opportunità per cominciare ad abitare case che consumano meno energia, riducendo l'emissione di anidride carbonica ed anche le spese per elettricità e riscaldamento”.

Semplificazione delle norme

La Toscana, oltre ad allinearsi alle norme nazionali, ha previsto la realizzazione di un sistema informativo regionale sulle certificazioni energetiche, consultabile dagli enti locali – Province e Comuni – cui spetteranno le funzioni di controllo. E la proposta di modifica alla legge sull'energia, approvata dalla Giunta regionale e ora all'esame del Consiglio, mira a semplificare le procedure.

Ad esempio, **nel caso di compravendita di un immobile senza allegazione del certificato energetico, l'immobile in oggetto sarà automaticamente inserito nella classe di efficienza più bassa**. Non sarà quindi previsto l'inserimento di un'autocertificazione, come invece stabilito dalle Linee guida nazionali.

Un'altra semplificazione, contenuta nella proposta di legge, riguarda il lavoro dei professionisti del settore, che in Toscana **non avranno l'obbligo di iscriversi ad un albo o ad un elenco regionale per poter rilasciare le certificazioni energetiche**.

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [È in Gazzetta Ufficiale il Dpr 59/09, attuativo del 192/05](#)
- [Slitta la partenza del Piano Casa, il governo cerca intesa con le regioni](#)
- [Dal 1° ottobre al via il certificato energetico pie montese](#)
- [Piano Casa al vaglio delle Regioni](#)
- [La Lombardia taglia il traguardo e i tempi](#)

[Succ. >](#)